



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Verbale n. 25/2024**

**Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno**

Alle ore 16.00 del giorno 23 aprile 2024, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/25, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Scotto Lavina	ASPI (Rup)
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Ing. Guido Magrini	Tecne
Ing. Matteo Frisardi	ASPI (assistente Rup)
Arch. Maura Lopez	ASPI
Ing. Francesca Ianniciello	ASPI
Ing. Paolo Miche Carbone	ASPI



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

La Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 28.03.2024"**. Il CCA1 approva all'unanimità il verbale con le integrazioni pervenute dai rappresentanti di ARPAT ed AdB.

In merito al punto 2a **"Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2023 (parere AdB prot. E 55-2024 e parere ARPAT prot. E 36-2024)"** del tratto Barberino – Firenze Nord vengono illustrati i pareri trasmessi.

Il dott. Sulli di AdB richiama l'evento meteo estremo che ha caratterizzato il trimestre e che ha comportato notevoli effetti anche sulle due stazioni in continuo sui torrenti Mulinaccia e Marinella per i quali non è stato possibile registrare i parametri di portata e torbidità, osservando che in seguito le centraline sono state ripristinate. Anche il monitoraggio in continuo sulla SP25 ha subito un arresto; dal momento in cui è stato possibile riattivare le misure si è verificata una evidente ripresa della portata. Relativamente alla proprietà Calamai la ripresa è ancora da verificare.

Per quanto riguarda il pozzo Cabras il dott. Sulli rappresenta che persiste una condizione di criticità con l'utenza, pertanto ai fini precauzionali e in assenza di dati ante operam, il dott. Sulli suggerisce che tale utenza possa ritenersi impattata e quindi ASPI dovrà garantire all'utenza una risorsa analoga a quella impattata.

Anche le anomalie registrate per la componente acque superficiali sono legate all'evento meteo di novembre.

Il monitoraggio sull'assetto del territorio risulta chiuso.

Il Rup Scottò Lavina aggiunge che, se il CCA1 dovesse accertare un presunto impatto per il pozzo Cabras, ASPI contatterà il proprietario per concordare una misura compensativa.

Per il pozzo Calamai, il proprietario ha chiesto un preventivo per la realizzazione di una risorsa alternativa.

Il dott. Barbaro, illustrando il parere inviato, richiama la questione relativa alle acque drenate dalla galleria Santa Lucia. ARPAT con nota prot.E n. 48-2024 ha inviato al CCA1 gli esiti del sopralluogo effettuato in data 25.03.2024 in occasione della campagna di monitoraggio programmata da TECNE. È stata redatta una specifica relazione che descrive l'attività condotta nel corso del sopralluogo e i risultati delle analisi eseguite dal laboratorio di ARPAT sui campioni di acqua, prelevati nelle nicchie scavate nella galleria e nel Fosso Marinella. Ne emerge la conferma della presenza di un livello elevato pH e la presenza di tensioattivi.

ASPI, con nota prot.E n. 51-2024, ha inviato al CCA1 un ulteriore aggiornamento sulle acque drenate come richiesto nel corso della riunione del 28/3 u.s. ASPI, a seguito del benessere da parte dell'autorità competente, si rende disponibile a realizzare un nuovo impianto per la correzione del pH e dei tensioattivi da ubicare presso l'imbocco sud della galleria per trattare solo le acque drenate dalla stessa galleria.

Il CCA1 invierà l'aggiornamento sulla problematica allegando la relazione di ARPAT e confermando quanto già rappresentato con la nota prot. U n.29-2023 al fine di informare il MASE e sollecitare il riscontro.

Il Comitato, all'unanimità, ritiene il report PMA IV trimestre 2023 conforme a quanto definito nel PMA approvato.

In merito al punto 3a **"Riepilogo avanzamento lavori"** del tratto Firenze sud – Incisa, l'ing. Magnelli



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

fornisce un aggiornamento.

Per il lotto 1N, le lavorazioni in corso si concentrano sul parcheggio dell'OSMA con la realizzazione del piazzale e delle viabilità interferite, sulla viabilità di via Romanelli e il collegamento con via Lavagnini vicino alla galleria artificiale dell'Antella. Sono in completamente le attività in corrispondenza dell'area di servizio Chianti (rampe delle corsie di emergenza).

Per il lotto 2B+1S proseguono le attività di scavo della galleria San Donato (sono stati raggiunti i 70 m di scavo dall'imbocco nord) e le lavorazioni per la predisposizione dell'imbocco sud per il quale si prevede di iniziare lo scavo nel mese di maggio. Proseguono le lavorazioni in corrispondenza delle paratie del rilavato fra l'imbocco e il Piscineale e le lavorazioni lungo la tratta per le sistemazioni delle paratie lungo il versante. Proseguono anche le lavorazioni per le opere di elevazione del viadotto Ribuido. Sono iniziate le lavorazioni per le fondazioni del viadotto Massone e la sistemazione del rimodellamento del rilevato San Donato con la messa a dimora delle terre scavate.

La riunione prosegue con la trattazione del punto 3b **“Proposta di rimozione centralina in continuo su Torrente Ema e prosieguo monitoraggio in fase di corso d'opera (nota Prot. E 34-2024)”** del tratto Firenze sud – Incisa. Tecne ha proposto al CCA1 la dismissione della centralina sull'Ema, in considerazione della posizione sfavorevole, non più rappresentativa del monitoraggio ed il proseguimento dello stesso monitoraggio con una sonda provvisoria per le lavorazioni rimanenti nell'area. In considerazione del fatto che non sono previsti ulteriori interventi in alveo ma solo qualche puntuale intervento fuori dall'alveo (muro e sponde) eseguibile con sonda mobile, il CCA1 approva la richiesta di Tecne.

In merito al punto 3c **“Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2023 (parere AdB prot. E 54-2024 e parere ARPAT prot. E 41-2024)”** del tratto Firenze sud – Incisa, vengono illustrati i pareri trasmessi.

Il dott. Sulli di AdB evidenzia che la pluviometria del periodo 15 ottobre – 15 novembre ha fatto registrare vari picchi di torbidità, non riconducibili quasi certamente alle attività di cantiere.

Per le acque sotterranee evidenzia una risalita repentina delle acque di falda del pozzo Poderino (netto collegamento con la pluviometria del periodo).

Il piezometro di Torre a Cona nel trimestre ha registrato i massimi livelli in netta ripresa è in sostanziale allineamento con gli analoghi trimestri degli anni 2019 - 2022. I dati indicano che i minimi di fine settembre sono stati mantenuti sino alle piogge di metà ottobre senza ulteriori significativi cali. Per l'assetto del territorio, evidenzia che il sito del Piscineale nel IV trimestre, non ha dato una risposta importante rispetto alla elevata piovosità verificatasi.

I due inclinometri a monitoraggio del Poggio podere Pruneto hanno superato 3 volte le soglie di allarme; nell'area è in atto un movimento superficiale (già noto). Il sito risulta attentamente monitorato.

Il dott. Sulli rinnova la richiesta di chiarimento relativa all'integrazione tra monitoraggio geotecnico e ambiente (inclinometri I8 e I9).

Il parere di ARPAT che era già stato già illustrato nel corso della riunione del 28/3 u.s., viene nuovamente richiamato.

Per le acque superficiali, sono emerse alcune criticità che non sembrano essere correlate alle attività di cantiere perché i valori di valle e monte non hanno mostrato marcate differenze tranne per il Fosso del Burchio dove si è registrato il superamento del valore soglia per il parametro cromo nei sedimenti fluviali ed il valore registrato a valle è risultato superiore al valore registrato a monte. TECNÉ,



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

tuttavia, non ha ripetuto il campionamento, diversamente da quanto previsto dalla procedura per il superamento delle soglie nei sedimenti fluviali.

Inoltre, per le acque sotterranee, ARPAT evidenzia che non è stato effettuato il monitoraggio chimico e biologico del pozzo n. A1-FS-BR-SO-PP-51, pertanto raccomanda TECNE di recuperare la misura nel prossimo trimestrale.

Tecne informa che nel trimestre successivo sono state recuperate le misure sui pozzi A1-FS-BR-SO-PP-51 e A1-FS-BR-SO-PP-125.

Inoltre, per il Fosso del Burchio, anche se la procedura non è stata seguita alla lettera, il campionamento eseguito nel I trimestre 2024 ha evidenziato un rientro dei parametri.

Il Comitato, all'unanimità, ritiene il report PMA IV trimestre 2023 conforme a quanto definito nel PMA approvato.

In merito al punto 3d "**Lotto 2 + IS – Avvio lavori di 1<sup>a</sup> fase per la galleria artificiale**" del tratto Firenze sud – Incisa, l'ing. Magnelli di Tecne informa che nei primi giorni di aprile è stata trasmessa al MASE l'istanza per la Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto della stabilizzazione del versante nell'area Piscinale.

Per il mese di maggio si prevede di avviare gli interventi di 1<sup>a</sup> fase per la messa in sicurezza della frana e la realizzazione dei pali. ASPI farà una comunicazione al MIT illustrando le attività.

Il dott. Sulli evidenzia che le piogge degli ultimi due trimestri hanno peggiorato il quadro franoso, i tre inclinometri esterni hanno dato i primi segnali di risentimento evidenziando la profondità della frana di cui non si conosce però la reale estensione. ASPI ha inviato al CCA1 la nota Prot. E n. 45-2024 sul monitoraggio geotecnico dell'area Piscinale che illustra quanto sopra illustrato da AdB e si sta attivando anche per eseguire il rilievo Lidar richiesto sull'area.

Il dott. Sulli, sulla base di quanto emerso, per quanto di competenza istituzionale fornirà un'informazione al CCA1, anche al fine di valutare eventuali comunicazioni da parte del Comitato al MASE, la cui discussione viene rimandata ad una seduta dedicata, in considerazione della sensibilità dell'argomento. Al riguardo, il CCA1 ritiene indispensabile la presenza del Rup.

In riferimento al punto 3e "**Lotto 2 + IS – Aggiornamento acustica via Papi**" del tratto Firenze sud – Incisa, come concordato nella precedente riunione, ASPI ha trasmesso al Comitato con prot. E n.57-2024 la relazione degli agronomi incaricati dall'impresa con gli approfondimenti relativi agli interventi necessari alla installazione di strumentazione di monitoraggio. Sono ancora in corso le valutazioni delle possibili soluzioni di mitigazione. Al riguardo l'arch. Nannetti precisa che la nota trasmessa da ASPI conferma la presenza del bene paesaggistico, cioè di un'area tutelata per legge ex art. 142, comma 1, lettera g), quale area boscata. Pertanto, ritiene opportuno uno speditivo confronto tra il RUP di ASPI e l'Amministrazione Comunale, delegata alla gestione dei procedimenti autorizzatori e di accertamento di compatibilità paesaggistica, allo scopo di verificare quali eventuali istanze debbano essere presentate.

In proposito rammenta che, in relazione alle opere eseguite, sia necessario valutare se le medesime rientrano nel campo di applicazione dell'Allegato A del DPR 31/2017 (escluse dall'autorizzazione paesaggistica), con particolare riguardo agli interventi di cui ai punti A.18 e/o A.20 oppure se riconducibili all'Allegato B del medesimo Decreto (da valutare con procedimento semplificato), con particolare riguardo al punto B.22, oppure se riconducibili alle procedure autorizzatorie ordinarie.

Tali valutazioni acconsentiranno di decidere in merito alla necessità di dover attivare o meno una



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

valutazione paesaggistica *ex post*, tenuto conto che le opere di cui si tratta non risultano contemplate dagli elaborati progettuali valutati preliminarmente al DEC-VIA.

L'arch. Nannetti aggiunge che eventuali opere di ripristino e/o compensative non potranno essere declinate in un filare di cipressi come prospettato da ASPI, in quanto non rispondente all'elemento valoriale paesaggistico dell'area boscata.

In conseguenza, l'eventuale piantumazione del filare di cipressi potrà essere intesa solamente come misura finalizzata a ridurre gli effetti relativi all'inquinamento acustico o interferenze di altra natura, ma dovrà avvenire all'esterno della menzionata area boscata.

Il punto 4a "**Esame esiti monitoraggio ambientale II trimestre 2023 (parere AdB prot. E 173-2023 e parere ARPAT)**" del tratto Incisa – Valdarno viene rimandato alla prossima seduta del Comitato.

In merito al punto 4b "**Esame esiti monitoraggio ambientale III trimestre 2023 parere AdB prot. E 191-2023 e parere ARPAT)**" del tratto Incisa – Valdarno viene rimandato alla prossima seduta del Comitato.

In merito al punto 4c "**Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2023 (parere AdB e parere ARPAT)**" del tratto Incisa – Valdarno viene rimandato alla prossima seduta del Comitato.

La riunione procede con la trattazione del punto 4d del tratto Incisa - Valdarno "**Prescrizioni di cui alla istanza prot.E n. 184-2023 e istanza prot.E n. 25-2024 - Aggiornamento sulle verifiche di ottemperanza**".

Nello specifico:

- prescrizione A1.2: il CCA1, esaminati i Piani di Manutenzione dei lotti 1 e 2, allegati all'istanza di VO per l'ottemperanza della prescrizione, ritiene che gli stessi necessitano di un'integrazione con le ulteriori componenti ambientali inerenti le opere di mitigazione. ASPI resta in attesa di specifica richiesta di integrazione e delle relative modalità di trasmissione della documentazione.
- prescrizione C6.8.a.4: il rappresentante della Regione Toscana ha inviato al CCA1 sintesi dell'istruttoria svolta, con cui esprime parere favorevole di ottemperanza della prescrizione (Prot. E n. 52-2024), richiamando il verbale della riunione tecnica a carattere istruttorio, effettuata con il Genio Civile e il Proponente (Prot.E n. 39-2024). Il CCA1, condivisi all'unanimità i contenuti della documentazione richiamata e ritenuto pertanto di poter procedere con i successivi passaggi di competenza, resta in attesa da parte di RT di proposta favorevole all'ottemperanza della prescrizione da inoltrare al MASE secondo il format condiviso.
- prescrizione C6.8.a.5: il rappresentante della Regione Toscana ha inviato al CCA1 sintesi dell'istruttoria svolta, con cui esprime parere favorevole di ottemperanza della prescrizione (Prot.E n. 53-2024), richiamando il verbale della riunione tecnica effettuata con il Genio Civile e il Proponente (Prot.E n. 40-2024). Il CCA1, condivisi all'unanimità i contenuti della documentazione richiamata e ritenuto pertanto di poter procedere con i successivi passaggi di competenza, resta in attesa da parte di RT di proposta favorevole all'ottemperanza della prescrizione da inoltrare al MASE secondo il format condiviso.
- prescrizione C7.3: il rappresentante della Regione Toscana, in esito ad istruttoria condotta con le strutture regionali competenti (Genio Civile Valdarno Superiore) ha proposto al CCA1



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

di inoltrare al Proponente specifica richiesta di integrare l'istanza di verifica di ottemperanza (indirizzata al MASE) con ulteriori elaborati di dettaglio da progetto esecutivo (prot. E Comitato n. 13/2024) non inclusi nella richiamata istanza rivolta al MASE, ed utili alla formulazione del parere favorevole all'ottemperanza della prescrizione. ASPI resta in attesa di richiesta specifica degli elaborati da integrare e delle relative modalità di trasmissione della documentazione.

- prescrizione C7.4: Il rappresentante della Regione Toscana ha inviato al CCA1 gli esiti dell'istruttoria svolta col supporto delle competenti articolazioni organizzative della Regione Toscana, al fine della verifica di ottemperanza alla prescrizione (Prot.E n. 49-2024), in coerenza con le motivazioni espresse nella citata nota E49-2024, il CCA1 condivide che la prescrizione potrà ritenersi ottemperata con la comunicazione dell'avvenuto rilascio delle autorizzazioni agli scarichi riferite ai singoli cantieri delle aree interessate. ASPI provvederà a fornire al CCA1 suddetta comunicazione prima dell'apertura dei cantieri.
- prescrizioni C7.1.d e D6.d: il CCA1, con nota Prot.U n.6-2024 ha proposto al MASE parere favorevole di ottemperanza alle prescrizioni, allegando il parere predisposto dal rappresentante di AdB prot.E n. 17-2024.
- prescrizione C7.2.a e prescrizione D7: il CCA1 sta predisponendo una nota per il MASE con proposta di parere favorevole di ottemperanza alle prescrizioni, allegando i pareri predisposti dai rappresentanti di ARPAT ed AdB (per la prescrizione C7.2.a il parere ARPAT prot.E n. 152-2023 e il parere AdB prot.E n. 20-2024 mentre per la prescrizione D7 solo parere AdB prot.E n. 20-2024).
- prescrizione C7.6: Il rappresentante della Regione Toscana ha inviato al CCA1 gli esiti dell'attività istruttoria condotta con le competenti articolazioni organizzative della Regione Toscana, in forza della quale nulla osta all'espressione di parere favorevole di ottemperanza della prescrizione (Prot.E n. 38-2024). Il CCA1 resta in attesa anche del parere del rappresentante di AdB, ente coinvolto nella verifica di ottemperanza della prescrizione, prima di predisporre proposta di parere favorevole per il MASE.
- prescrizione C8.2: il CCA1, con nota Prot.U n.5-2024, ha proposto al MASE parere favorevole di ottemperanza alla prescrizione C8.2, come da verbale CCA1 n. 23/2024 riferito alla seduta del 22 febbraio 2024 (prt. CCA1 E42 del 2 aprile 2024), allegando il parere predisposto dal rappresentante di RT prot.E n. 14-2024.

La riunione termina alle ore 18.30.

La Presidente fissa la prossima riunione per il prossimo 29 maggio.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

**Per il Comitato**  
**La Presidente**  
**Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA  
ARPAIA  
04.06.2024 08:59:25  
GMT+01:00